

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00203767

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 0300203767

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadratura architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	SO
PVCC - Comune	Delebio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Torricelli Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1710/ 1808
AUTH - Sigla per citazione	00003627

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Petrini Giuseppe Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1661/ 1757
AUTH - Sigla per citazione	00001984

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Porro Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1736-1770
AUTH - Sigla per citazione	00003626

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
-------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	quadrature architettoniche
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sulla targa al culmine dell'arco di ingresso
ISRI - Trascrizione	HIC REQUIESCIT/ ARCA DEI/ ET PLANTATUM EST LIGNUM VITAE/ IO. DAM(ASCENO)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>La decorazione a quadrature dell'oratorio attribuita al Coduri da C. Bassi (1924) e da F. Colombo (1968), è stata correttamente riferita al Torricelli da P. Venturoli (cfr. Coppa 1985, p. 116) dopo un primo cenno di T. Salice (cfr. Meli Bassi 1974, p. 165) e più ampiamente confermata allo stesso dalla Coppa (1982, p. 19). Giovanni Antonio Torricelli, artista luganese formatosi a Bologna, è documentato per la prima volta in Valtellina nel 1756 (T. Salice, Artisti valsoldesi, intelvesi e ticinesi in Valtellina, in Bollettino Società storica valtellinese, 29, 1976) quando decora il coro della Collegiata di Traona; lavora successivamente in parecchie località della valle, insieme al fratello figurista Giuseppe Antonio, come dimostrato dalla Coppa (1982, p. 19). La sua collaborazione con Giuseppe Petrini è documentata già dal 1749, quando esegue a Lugano in Sant'Antonio Abate quadrature alla pala di San Girolamo Emiliani (Arslan 1960). La decorazione dell'oratorio di Delebio, che si deve collocare in anni immediatamente precedenti la morte di Petrini e contemporaneamente o subito dopo la presenza di Torricelli a Traona, rinnova felicemente la collaborazione, mostrando tra l'altro una singolare sintonia con l'opera dell'architetto Pietro Solaris. La decorazione riveste completamente l'interno dell'oratorio (compresi i sottofondi delle cantorie) con un vivace effetto illusionistico ed offre supporto all'inserzione delle scene figurate con Storie della vita di Maria. Lo stile del Torricelli si segnala per l'esuberanza e l'originalità dell'invenzione decorativa, ma soprattutto per la leggerezza ed il rigore dell'esecuzione, anche se il repertorio di motivi si rivela piuttosto ripetitivo da un edificio all'altro. Nella parte al di sopra della cantoria la decorazione deve attribuirsi invece interamente all'intervento di Giuseppe Porro; in particolare le conchiglie con frutta ai lati dell'organo si sovrappongono ad un precedente disegno del Torricelli. Questa fa supporre che l'inserzione dello strumento sia stata decisa in un secondo momento e che conseguentemente all'ostruzione della finestra in facciata si sia provveduto all'apertura di un cupolino per la presa di luce. Il Porro, cui si debbono anche le scene figurate sulle ante dell'organo, avrebbe quindi provveduto a completare e riadattare la decorazione precedente. Allo stesso artista si devono anche le due ampie nature morte</p>

affrescate sotto le due finestre laterali su rappezzi di intonaco, che vennero a coprire, non si sa per quale motivo, l'originaria decorazione torricelliana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 0016850/L

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Fabjan B.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ranzi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ranzi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)